# Psicologia dinamica

# Prof. Osmano Oasi, Prof. Sara Molgora, Francesco pagnini (I gruppo);

# Prof. Emanuela Saita, Prof. Federica facchin, Francesco Pagnini (II gruppo)

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso ha l’obiettivo di fornire le conoscenze di base sia rispetto agli elementi caratterizzanti la Psicologia dinamica come area specifica della psicologia, sia rispetto alla definizione del modo di concepire il funzionamento mentale proprio di questa disciplina.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine del corso, lo studente possiederà sufficienti conoscenze per orientarsi nella complessità delle sfaccettature della Psicologia dinamica e nell’insieme dei principali raggruppamenti nosografici da essa proposti, tenendo in particolare considerazione l’approccio psicoanalitico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I docenti si alterneranno lungo lo svolgimento dell’intero corso. In linea generale, il programma si svilupperà cercando di mostrare il costituirsi della Psicologia dinamica nelle sue molteplici trame e articolazioni. Particolare attenzione sarà data alla prospettiva teorico-clinica offerta dalla psicoanalisi: dagli autori prefreudiani a Freud, fino ad arrivare ai cosiddetti pionieri. I docenti si alterneranno lungo tutto lo svolgimento del corso che si articolerà nei seguenti moduli:

MODULO 1.

Unità 1. Presentazione dei concetti base della disciplina e sua specificità rispetto a essi: *motivazione, tendenza attualizzante, conflitto, spazio mentale, clinica e metapsicologia*.

Unità 2. Presentazione degli elementi di base dell’area diagnostica e nosografica secondo una prospettiva psicodinamica: *segni e sintomi, meccanismi di difesa, normalità e patologia, organizzazione della personalità.*

MODULO 2.

Unità 1. Presentazione delle concezioni prefreudiane rispetto al disagio psichico: il concetto di malattia e di cura. Cenni alla *prima psichiatria dinamica* e alla *nuova psichiatria dinamica* come movimenti preparatori all’avvento della psicoanalisi.

MODULO 3.

Unità 1. Sigmund Freud: introduzione alla vita e alle opere

Unità 2. La fase iniziale. 1886 – 1899. Dalla relazione su Charcot alla *Traumdeutung*

Unità 3. La fase centrale. 1899 – 1920. Dalla *Traumdeutung* ad *Al di là del principio di piacere*.

Unità 4. La fase finale. 1920 – 1939. Da *Al di là del principio di piacere* al *Compendio di psicoanalisi.*

Queste quattro unità di apprendimento saranno “sostenute” da ampi riferimenti alle *Lezioni introduttive alla psicoanalisi* – sia le 28 della prima serie del 1915-1917, sia le 7 della seconda serie del 1932 – e da precisi collegamenti ai casi clinici redatti dal padre della psicoanalisi e riportati nel manuale in adozione.

MODULO 4.

Unità 1. Presentazione dei primi allievi di Freud e, in particolare, di coloro che rimasero, pur con importanti distinguo, più vicini al suo pensiero (Abraham, Ferenczi e Rank).

Unità 2. Presentazione dei primi allievi di Freud e, in particolare, di coloro che proposero un loro modello della mente e diedero vita ad un vivace dibattito all’interno del movimento psicoanalitico (Reich, Groddeck e Jung).

MODULO 5.

Unità 1. Sviluppi attuali all’interno della prospettiva psicodinamica: il caso della mindfulness (a cura del prof. Francesco Pagnini).

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

 S.Freud, *Introduzione alla psicoanalisi (prima serie) (1915-1917),* in “Opere”, voll. I- XII, Torino, Boringhieri, 1967-1980, vol.8 (Tutte le 28 lezioni)\*.

S.Freud, *Introduzione alla psicoanalisi (seconda serie) (1932),* in “Opere”, voll. I-XII, Torino, Boringhieri, 1967-1980, vol.11 (Tutte le 7 lezioni)\*.

 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/sigmund-freud/introduzione-alla-psicoanalisi-9788833922904-214934.html)

O.Oasi, *La psicologia dinamica e Sigmund Freud,* Milano, Springer, 2013.

O.Oasi, (a cura di), *Intorno a Freud. Pionieri e dissidenti nel primo movimento psicoanalitico* (in press).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni in aula (didattica frontale) si alterneranno a specifici momenti di esercitazione (didattica esperienziale). Le esercitazioni accompagneranno lo sviluppo del corso e cercheranno di approfondire, in modo seminariale e pratico, alcune delle principali tematiche affrontate a lezione.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è composto da una prova scritta con domande a scelta multipla (sui testi indicati in bibliografia). Tale prova è preliminare a un colloquio orale inerente a tutto il programma del corso (compresi gli articoli di approfondimento). Il metodo di valutazione terrà conto del punteggio conseguito alla prova scritta e del tipo di risposta che lo studente fornirà alle domande orali. Tali domande andranno da un minimo di tre a un massimo di cinque e la loro valutazione considererà la conoscenza di base dell’argomento chiesto (per raggiungere la sufficienza [18/30]) oltre alla capacità di approfondimento, di accuraterezza contenutistica, di precisione terminologica, di capacità argomentativa e di individuazione di nessi concettuali (per raggiungere le votazioni più alte).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti particolari relativamente ai contenuti trattati. Si consiglia, tuttavia, un’assimilazione graduale dei concetti, supportata se possibile dalla frequenza delle lezioni e delle esercitazioni.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Orario e luogo di ricevimento verranno comunicati all’inizio delle lezioni (tali informazioni saranno altresì reperibili nelle Aule Virtuali dei rispettivi docenti).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)